

Profonda spaccatura nella DC romana

Dopo le bombe contro il Senato, il ministero della P.I. e il Palazzaccio

Per il metrò a piazza Esedra

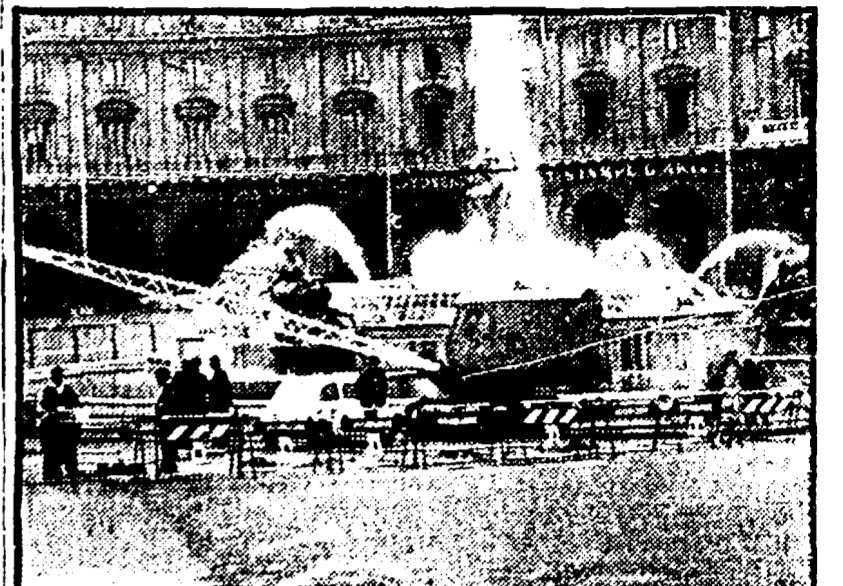
«22» CHEDONO: la Giunta si dimetta

Indagini a vuoto per gli attentati

Allargano lo scavo

PCI e PSIUP chiedono la convocazione del Consiglio comunale. Una dichiarazione del compagno Della Seta: «L'elezione di Cutrufo a segretario della DC è un puntellamento del passato»

Come sempre in alto mare i questurini — Una vecchia macchina da scrivere può essere l'unica traccia — Perquisizioni e fermi in ambienti di destra — I volantini un falso per sviare le indagini?



Nuovo tentativo all'Esedra per la stazione del metrò. Presto, forse oggi stesso, inizieranno nuovi scavi esplorativi: ieri è stata completata la recinzione della zona interessata. Il traffico, per ora, non è ristretto: le auto continueranno ad avere due corridoi, uno per raggiungere via Nazionale, l'altro per girare intorno alla Fontana. Cominciata la prima fase di lavori ha messo in luce, nell'area interessata, pregevoli reperti romani. La nuova trincea, che confina con la precedente ma è spostata verso la fontana, avrà una lunghezza di dodici metri (40, la prima) ed una profondità di 4 metri. Lo scavo durerà una ventina di giorni, dai tecnici ed operai dovranno osservare numerose precauzioni. Di conseguenza, salvo possibili imprevisti, non è escluso che entro un mese possano essere prese decisioni definitive riguardo alla stazione del metrò. La zona interessata è stata recintata e sarà sorvegliata da una squadra di carabinieri. NELLA FOTO: gli operai predispongono la recinzione della zona interessata al nuovo scavo.

L'elezione di Cutrufo a segretario politico della DC romana ha provocato una netta spaccatura all'interno del partito e creato una situazione della quale il sindaco Santini non potrà non prendere atto. I ventidue membri del comitato romano che hanno votato contro Cutrufo (cioè i rappresentanti della sinistra dei faustini di Bubbico, dei giovani «messicani» e del gruppo La Morgia-Murgia) hanno ieri chiesto in un documento le dimissioni del sindaco e degli assessori rimasti in carica. «E' pregiudiziale ed indispensabile — si legge nel documento — constatare ufficialmente che la crisi capitolina si è aperta con la motivata iniziativa politica degli assessori Bubbico, Cabras e Rebecchini e di invitare il sindaco e gli assessori rimasti in carica a rassegnare le dimissioni».



L'esplosione della bomba ha infranto tutti i vetri del Palazzaccio

Nessuna traccia, nessun arresto, nessun passo avanti. Anche stavolta, come avvenuto per gli attentati al Senato e al ministero della P. I., i poliziotti sembrano quasi in alto mare nelle indagini sulla esplosione del Palazzaccio contro un cancello secondario del Palazzo di Giustizia in via Ulpiano. Ieri i questurini hanno ripetuto che, almeno per quanto risulta a loro, non esiste alcuna «internazionale anarchica gruppo Marx-Jacob» (volantini così firmati erano stati trovati vicino al luogo dell'attentato) e che forse i volantini costituiscono un tentativo di sviare le indagini. Inoltre gli agenti hanno compiuto perquisizioni e fermato una decina di persone, particolarmente in ambienti di estrema destra ben noti per analoghe imprese.

A San Vitale, ieri sera, si è recato inoltre il vice capo della polizia, Latini, per (almeno secondo alcune voci) coordinare le indagini. E' certo il compromesso della polizia, la stupefacente incapacità nell'identificare e arrestare gli autori di questa criminale serie di attentati, non può che lasciare perplessi. Ieri intanto i tecnici dell'artigianato hanno consegnato un primo rapporto sulla composizione dell'ordigno: hanno detto che era «concentrato e pulito», vale a dire che gli attentatori si sono «specializzati». L'ultimo ordigno infatti, almeno secondo gli artigiani, pur essendo del tipo di quelli lanciati contro il Senato e il ministero della P. I., era senza dubbio più potente e fabbricato con maggiore attenzione.

Nuove manifestazioni sul tesseramento

Nuovi risultati della campagna di tesseramento vengono annunciati dalle sezioni della provincia. Fra le altre, particolarmente rimarchevoli quelle di Colledara, dove la sezione è giunta al 100 per cento, di Martellina (100 per cento), di Villanova (120 per cento), di Cervara, Cicciano e Cerreto, che sono al 100 per cento. Sul XII Congresso, sulla politica del PCI nell'attuale momento politico e sul rafforzamento organizzativo del partito si svolgono nei prossimi giorni numerose manifestazioni. Di queste, particolare rilievo assume l'assemblea popolare che avrà luogo giovedì alle ore 18 presso la sezione Tuscolana, nel corso della quale parlerà Renzo Trivelli, segretario della federazione; la manifestazione di zona che avrà luogo a Roma con la presenza di Arturo Colombi, presidente della CCC, per l'inaugurazione della casa del popolo e per la conclusione del tesseramento per il quale serve l'impegno in tutte le sezioni; la manifestazione di Fiano, che avrà al centro il lancio della sottoscrizione popolare per la costruzione di una nuova casa del popolo. Anche a Fiano è in pieno sviluppo il lavoro del tesseramento e del reclutamento.

Mercoledì prossimo paralizzate dalle 12 in poi le fabbriche di Roma e provincia

Scioperano i metallurgici Apollon: Pasqua in piazza

La manifestazione dei metalmeccanici a sostegno della battaglia della SACET - I lavoratori dello stabilimento grafico si raduneranno domenica a piazza Venezia dalle 10 alle 12 - Successo della lotta all'Alce - Bloccato per due ore il San Giacomo per protestare contro un provvedimento antisciopero

Dibattiti unitari sulla crisi capitolina

Stasera alle ore 17, nei locali di Via Varesio 3 (Piazza Ragusa) avrà luogo il secondo dibattito sulla crisi della giunta capitolina indetto dalla Sezione comunista ATAC e dal Nas ATAC del PSI. Parleranno per il PCI Piero Della Seta e per il PSI l'assessore Sergio Di Segni.

Sciopero alla Centrale

Scorso il latte per tre giorni

Da oggi e per tre giorni, sino alla mezzanotte di venerdì, sarà interrotta la fornitura di latte. I 1.000 lavoratori della Centrale scendono infatti in sciopero nel quadro della lotta nazionale per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Muore accanto alla cassaforte aperta

Fiocco rosa in casa D'Agostini

Sciopero generale dei metalmeccanici di Roma e provincia. Mercoledì prossimo, a partire dalle 12 in poi, gli operai delle imprese metalmeccaniche abbandoneranno il lavoro a sostegno della lotta dei dipendenti della SACET, per dare una prima risposta a quella parte del padronato che, prestando dalle rivendicazioni operative, crede di poter risolvere le vertenze con atteggiamenti di non negoziato. La lotta è stata proclamata unitariamente dai sindacati provinciali di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL; la preparazione negli stabilimenti, nel corso della settimana, è stata curata dai comitati di fabbrica.

Hanno pensato ad un delitto

Il «giallo» risolto dai medici - Il gioielliere era stato stroncato da un infarto

Hanno pensato subito ad un delitto per aver ucciso un gioielliere di nome... Il delitto è stato risolto dai medici. Il gioielliere era stato stroncato da un infarto.

Nuova perizia

Daniela torna in libertà?

Una denuncia

Picchiata dal padre di Rita

Ancora bombe

Saltano in aria 2 distributori

piccola cronaca

Il giorno

Cifre della città

Mostra

Ringraziamento

Apollon

Il Cinescopio Libero e Apollon una fabbrica occupata e una progettata questa sera alle 20, nei locali del Circolo Culturale di via La Spessa, durante un incontro organizzato dalla sezione aziendale PPPT. La proiezione seguirà un dibattito con la partecipazione di Bartolomeo, Calabria, Di Genova, Fratelli, Prati e Grieco, responsabile della commissione culturale della Federazione.

il partito

RIUNIONE REGIONALE AGRARIA - Domani alle 9,30, Roma, Berli, presidente Chiaromonte.

CIRCOSCRIZIONE ROMA - NORD - Presso sezione Triennale, ore 20, assemblea preparatoria con il presidente Triennale, ore 20, assemblea preparatoria con il presidente Triennale, ore 20, assemblea preparatoria con il presidente Triennale.

Il compagno D'Agostini, reo, padre di un'altra bella bambina; Francesca.

Il delitto è stato risolto dai medici. Il gioielliere era stato stroncato da un infarto.

Prima dell'arresto bisogna provare che sia proprio Daniela. Grazie a questa affermazione contenuta in una sentenza del 1964 della Corte costituzionale, il processo a carico di Daniela Ripetti era stato condannato a due anni di reclusione perché trovata in possesso di 0,4 grammi di hashish, i due olandesi invece a tre anni perché avevano con loro ben sette chili di droga. NELLA FOTO: Daniela Ripetti.

Un distributore Esso posto da frazioni Fiere e Giuseppe Sicchiotti, è stato fatto saltare in aria da una bomba ieri mattina in via Bocca 661, a Casilina. L'ordigno esplosivo, formato da circa mezzo chilo di tritolo ha completamente distrutto le tre colonnine di benzina. Inoltre l'esplosione ha sbalzato i vetri delle auto in tutta la vicinanza. I danni ammontano a circa tre milioni.

In questi giorni i documenti

In vigore nuove tessere dell'INAM

Da ieri l'INAM sta effettuando una serie di ricognizioni riguardanti tutti i titolari del diritto alle prestazioni assicurative. I lavoratori occupati nei settori del commercio, credito, industria, apprendisti, lavoratori a domicilio categoria A, addetti ai giornali, dipendenti da partiti politici e associazioni sindacali, familiari di lavoratori emigrati alle dipendenze di ditte italiane, istruttori dei cantieri di lavoro e rimborsamenti dovranno fornire all'azienda presso cui sono occupati entro il 30 di questo mese, tutti i particolari necessari per la compilazione dell'apposito modulo in base al quale sarà emessa la nuova tessera. Questa potrà essere ritirata presso l'azienda stessa da cui il lavoratore dipende.

piccola cronaca

Il giorno

Cifre della città

Mostra

Ringraziamento

il partito

RIUNIONE REGIONALE AGRARIA - Domani alle 9,30, Roma, Berli, presidente Chiaromonte.

CIRCOSCRIZIONE ROMA - NORD - Presso sezione Triennale, ore 20, assemblea preparatoria con il presidente Triennale, ore 20, assemblea preparatoria con il presidente Triennale, ore 20, assemblea preparatoria con il presidente Triennale.